

Perché bisogna studiare

di Anna Marescotti

Un percorso didattico scritto a partire da un testo semplificato tratto da
T. Franzi, S. Damele, *Nuovi compagni di viaggio vol. 1*,
Loescher, Torino 2020, p. 153

Parole chiave	Atti linguistici/Compiti comunicativi	Strutture
spensieratezza, gioco di ruolo, conoscenza, informazione, istruzione, manipolare, predisposizione, appassionarsi, individuare, realizzare, progresso, sensazionale	argomentare le proprie idee, raccontare le esperienze di studio, comprendere situazioni e spiegazioni, descrivere la propria classe	lessico: dal nome al verbo e dal verbo al nome verbi: presente indicativo dei verbi in <i>-orre</i> nomi: femminili in <i>-essa</i> aggettivi: in <i>-oso/a</i>

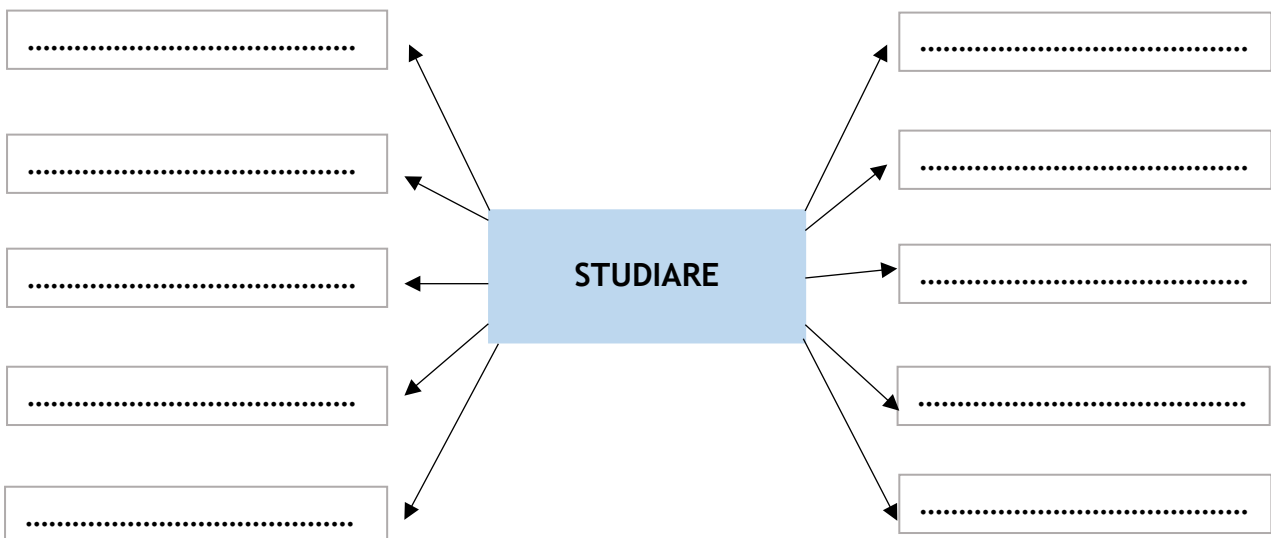
ENTRIAMO NEL TEMA

1. Role-play: prepara una breve scenetta (puoi lavorare anche con un compagno/una compagna) in cui racconti quanto ti piace studiare e perché per te è importante studiare. Cerca di convincere i tuoi compagni/le tue compagne.



PRELETTURA

2. Scrivi delle parole e dei verbi collegati al verbo *studiare*.





LETTURA

3. Leggi il testo.

“Ah che bello fare i compiti!”. Hai mai detto questa frase o hai sentito uno studente o una studentessa dire che è felice di studiare e fare i compiti? Di solito i ragazzi e le ragazze si lamentano della fatica di studiare perché è più divertente andare fuori con gli amici o con le amiche o passare il tempo sui social. È importante capire però che lo studio ha un ruolo fondamentale per costruire la cultura e la conoscenza di una persona. Studiare rende liberi e permette di fare delle scelte: un popolo libero è difficile da manipolare. Inoltre, studiare permette di sviluppare la capacità di pensare, di capire le predisposizioni, le passioni e le strade da intraprendere per poter sviluppare e realizzare i sogni e i desideri. Lo studio e la conoscenza significano anche progresso, sviluppo di nuove metodologie e scoperte scientifiche e sensazionali.

Studiare significa vivere meglio anche in relazione con gli altri.

COMPRENSIONE

4. Rileggi il testo, rispondi SÌ o NO alle domande e prova ad approfondire con l'insegnante.

a. Hai mai sentito dire la frase “sono contento/a di studiare”? SÌ NO

Se sì, racconta quando e dove l'hai sentita.

.....
.....

b. I ragazzi e le ragazze si lamentano perché vogliono uscire con gli amici/le amiche.

SÌ NO

c. Studiare significa progredire e fare nuove scoperte.

SÌ NO

d. Studiare permette di pensare liberamente e scegliere secondo le proprie passioni e desideri rispettando gli altri.

SÌ NO

e. Un popolo libero si può condizionare facilmente.

SÌ NO



LAVORO SUL TESTO

5. Tra i gruppi di parole cancella la parola estranea. Puoi usare il dizionario se non conosci il significato delle parole.

- a. compito / studio / ignoranza / istruzione
- b. pensare / sragionare / riflettere / considerare
- c. progresso / regresso / evoluzione / sviluppo
- d. manipolare / falsificare / controllare / rispettare
- e. fatica / impegno / svago / lavoro

6. Completa la tabella con i verbi o i nomi.

Verbi	Nomi
predisporre	
	presupposizione
	imposizione
opporre	
comporre	

7. Unisci i nomi agli aggettivi corrispondenti.

- a. fatica
 - b. noia
 - c. dignità
 - d. studio
 - e. lamento
- 1. dignitoso/a
 - 2. lamentoso/a
 - 3. faticoso/a
 - 4. noioso/a
 - 5. studioso/a



RICORDA!

Osserva!

Alcuni nomi che indicano nobiltà, professione, mestiere e occupazione al femminile vogliono il suffisso *-essa* come *studentessa*. Non ci sono dubbi per *dottore* che al femminile fa *dottoressa*, ma *avvocato* e *poliziotto*? Si deve dire *avvocatessa*, *avvocata* o *avvocato donna* o *donna avvocato*?

8. Scrivi il femminile dei seguenti nomi e discuti la forma con l'insegnante

- a. il sindaco →
- b. il presidente →
- c. il professore →
- d. il conte →
- e. il poeta →
- f. il principe →

PRODUZIONE

9. Riscrivi il testo e sostituisci le parole sottolineate con altre di significato corrispondente. Se necessario, adatta il testo con gli accordi grammaticali.

“Ah che bello fare i compiti!”. Hai mai detto questa frase o hai sentito uno studente o una studentessa dire che è felice di studiare e fare i compiti? Di solito i ragazzi e le ragazze si lamentano [.....] della fatica di studiare perché è più divertente andare fuori con gli amici o con le amiche o passare il tempo sui social. È importante capire però che lo studio ha un ruolo fondamentale [.....] per costruire [.....] la cultura e la conoscenza di una persona. Studiare rende liberi e permette di fare delle scelte: un popolo libero è difficile da manipolare [.....]. Inoltre, studiare permette di sviluppare [.....] la capacità di pensare, di capire le predisposizioni [.....], le passioni e le strade da intraprendere per poter sviluppare e realizzare i sogni e i desideri. Lo studio e la conoscenza significano anche progresso [.....], sviluppo di nuove metodologie e scoperte scientifiche e sensazionali. Studiare significa anche in relazione con gli altri.

Referenze fotografiche: p. 1 © Compare Fibre/Unsplash.com.